

**Chiarimenti relativi alla gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Pulizie della
Sede dell'AIFA, in Roma - Via del Tritone 181
- CIG 0477928EA5**

Quesito 1: Si chiede di poter conoscere il numero e il monte ore dei dipendenti che attualmente svolgono il servizio di pulizia presso la sede dell'AIFA.

Il numero e il monte ore dei dipendenti che attualmente svolgono i servizi di pulizia presso la sede dell'AIFA, in via del Tritone 181, non sono in possesso dell'Amministrazione, avendo il recente trasferimento della sede provocato delle variazioni nell'espletamento dei suddetti servizi.

Proprio in virtù di ciò è stata data possibilità alle Società offerenti di effettuare un sopralluogo, da concordare con un funzionario a ciò preposto, presso la sede dell'AIFA.

Quesito 2: Tra i requisiti di gara viene richiesto il possesso di un fatturato nel triennio 2007-2009 per servizi analoghi verso amministrazioni o enti pubblici. Il termine "amministrazioni" si riferisce anche a clienti privati?

R: Con i termini amministrazioni o enti pubblici si intendono esclusivamente soggetti pubblici e non clienti privati.

Quesito 3: Sempre con riferimento al requisito del fatturato del triennio 2007-2009 si chiede se tale requisito debba essere raggiunto mediante un unico cliente o possa essere comprovato assommando più contratti di clienti concernenti l'espletamento di servizi analoghi.

R: Il requisito richiesto fa riferimento al fatturato complessivo effettuato nel triennio verso amministrazioni e enti pubblici.

Quesito 4: Con riferimento alla voce "COSTI DI SICUREZZA" viene richiesto alla ditta offerente di quantificare l'importo di tali costi e di non assoggettarli al ribasso. Si chiede se tale costo della sicurezza debba essere specificato separatamente e in che modo, dal momento che il modello d'offerta di cui all'Allegato "C" non menziona questa voce.

R: I costi di sicurezza andranno comunque indicati nell'offerta economica, individuandoli rispetto al prezzo offerto per l'espletamento del servizio.

Quesito 5: Con riferimento al punto 3.05 del "capitolato tecnico" si chiede a chi spetti la fornitura dei materiali igienici (es.: carta mani - saponi - carta igienica).

R: Il materiale di consumo è fornito da un'altra Ditta e non è a carico dell'aggiudicatario.

Quesito 6: Con riferimento al punto 3.06 del "capitolato tecnico" si chiede se a seguito della verifica del funzionamento delle apparecchiature dei servizi igienici l'AIFA ordinerà di intervenire per riparare i guasti e come calcolerà tale attività.

R: La manutenzione delle apparecchiature dei servizi igienici è affidata ad altro soggetto e pertanto non è di spettanza dell'aggiudicatario del servizio di pulizia.

Quesito 7: Al 5° capoverso del par. 2) delle "Disposizioni Generali" viene detto che verranno installati dispositivi di disinfezione in prossimità dei vasi WC. Si chiede se tale onere, d'installazione e di gestione servizio, sarà a carico dell'AIFA o della ditta aggiudicataria.

R: L'aggiudicatario avrà il compito di caricare i dispositivi di disinfezione già installati con i prodotti forniti da altra ditta e immagazzinati presso la sede dell'AIFA.

Quesito 8: in riferimento all'oggetto si chiede se per partecipare alla procedura, occorre essere invitati dall'AIFA, oppure si può partecipare utilizzando i documenti pubblicati sul sito?

R. Ogni ditta interessata e in possesso dei requisiti richiesti può inviare la propria offerta.

Quesito 9: In riferimento alla gara d'appalto sull'affidamento del servizio di pulizia, con scadenza al 17/05/10, si chiede se il bando di gara è stato pubblicato precedentemente alla data del 1° maggio, così da determinare il modo di versamento del contributo CIG.

R: Il bando di gara è stato pubblicato in data 5 maggio 2010 sul sito dell'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici, Servizi e Forniture e sul sito istituzionale dell'AIFA.

Quesito 10: con riferimento alla presentazione dell'offerta tra la documentazione da inserire nella Busta "A" si chiede, al punto 6, il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI). Considerata l'assenza del suddetto documento tra gli allegati di gara reperibili sul sito dell'AIFA e considerato che a pagina 6 della lettera di invito l'AIFA si impegna alla redazione dello stesso, se ne chiede copia, al fine di poterla allegare al resto della documentazione di gara.

R: L'inserimento nella domanda di partecipazione, tra i documenti di gara del Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI), alla pagina 3 della lettera di invito, deve essere inteso quale mero rifiuto, dal momento che alla pagina 6 della medesima lettera l'AIFA si impegna a redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Il DUVRI, una volta redatto dall'AIFA, sarà un allegato del contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Quesito 11: Si richiede se per la partecipare alla gara di appalto per il servizio di pulizia è previsto un deposito cauzionale provvisorio, oppure è previsto solo quello definitivo.

R: Per partecipare alla gara, in considerazione del ristretto termine assegnato per presentare le offerte, alle ditte interessate non è richiesta la garanzia provvisoria, ma solo all'aggiudicatario, come previsto dall'art. 5, comma 1 dello schema di contratto all'atto della stipula, dovrà produrre idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, secondo le modalità di cui all'art.113 del D. Lgs. n. 163/2006.

Quesito 12: Il quesito è relativo ai costi per la sicurezza. In particolare c'è da fare una distinzione tra costi per la sicurezza (a carico dell'impresa di pulizia) ed i rischi da interferenza (a carico della stazione appaltante). Non avendo voi previsto alcun costo per i rischi da interferenza, non è chiaro il motivo per cui, secondo quanto riportato nella Vostra lettera di invito, relativamente alla voce COSTI DI SICUREZZA, venga richiesto di non assoggettarli al ribasso d'asta poichè gli unici importi non assoggettabili a ribasso dovrebbero essere quelli da Voi indicati per i rischi da interferenza. È corretto invece che le imprese partecipanti quantifichino i propri costi per la sicurezza, comunque non soggetti a ribasso, ma già compresi nell'offerta proposta.

R: Si precisa che le imprese partecipanti dovranno quantificare i costi per la sicurezza, che comunque non sono soggetti a ribasso, ma già compresi nell'offerta presentata all'AIFA.